

GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

CIGO: STATISTICHE DAGLI ELABORATI INPS DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LE INTEGRAZIONI SALARIALI ANNO 2009

gennaio - settembre 2009

Novembre 2009

La presente scheda è stata curata da **Michele Flaibani**, esperto dell’Agenzia Regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

INDICE

INTRODUZIONE	5
1 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI GORIZIA.....	6
1.1 Andamento mensile.....	6
1.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi.....	7
1.3 Note di commento.....	9
2 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI PORDENONE.....	10
2.1 Andamento mensile.....	10
2.2 Dati complessivi dei primi nove mesi.....	12
2.3 Note di commento.....	14
3 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI TRIESTE	15
3.1 Andamento mensile.....	15
3.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi.....	16
3.3 Note di commento.....	18
4 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI UDINE	18
4.1 Andamento mensile.....	18
4.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi.....	20
4.3 Note di commento.....	22
5 LA SITUAZIONE IN REGIONE	23
5.1 Andamento mensile.....	23
5.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi.....	24
5.3 Note di commento.....	26

INTRODUZIONE

Il presente documento si pone l'obiettivo di presentare alcuni dati quantitativi relativi al fenomeno della crisi in regione in particolare per quanto riguarda il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria.

Lo strumento trova la sua ragion d'essere nel monitoraggio costante di significativi indicatori di crisi, quali sono il numero di imprese (sedi principali e unità locali) e di lavoratori coinvolti dalla CIGO, la durata ed il monte ore dei periodi di Cassa Ordinaria. Per quanto riguarda il numero di lavoratori coinvolti dalla CIGO anticipiamo fin da subito che all'interno del presente report faremo riferimento a due indicatori distinti: il primo (che chiameremo numero di addetti autorizzati CIGO) corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito; il secondo indicatore (che chiameremo numero di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO), invece fornisce l'esito della stima delle "teste" quindi dei lavoratori che hanno fatto ricorso al trattamento di cassa. Il procedimento di calcolo persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda di CIGO con il numero più elevato di addetti per i quali è stato richiesto il trattamento di cassa.

Come fonte dei dati sono stati utilizzati i tabulati dell'INPS vagliati nelle Commissioni Provinciali per le Integrazioni Salariali della Gestione Ordinaria INDUSTRIA (sono dunque esclusi i dati della Gestione Ordinaria Edilizia). Sui tabulati sono riportati domanda per domanda alcune informazioni essenziali quali: codice identificativo dell'impresa e denominazione impresa, comparto di attività, comune e provincia in cui ha sede l'unità locale o impresa coinvolta da CIGO, il numero di addetti totali dell'azienda ed il numero di addetti interessati da CIGO con il corrispettivo di ore di trattamento di Cassa. Sia per il numero di addetti in CIGO sia per il numero di ore totali di CIGO è disponibile il dettaglio della mansione svolta (operaio o impiegato), purtroppo manca qualsiasi informazione relativa al genere dei lavoratori.

1 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI GORIZIA

1.1 Andamento mensile

Tab. 1 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	24	3,8	49
Febbraio	34	5,4	121
Marzo	41	6,5	201
Aprile	117	18,6	49
Maggio	85	13,5	142
Giugno	79	12,6	72
Luglio	129	20,5	140
Agosto	119	18,9	57
Settembre	0	0,0	-
Totale	628	100,0	105

Tab. 2 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

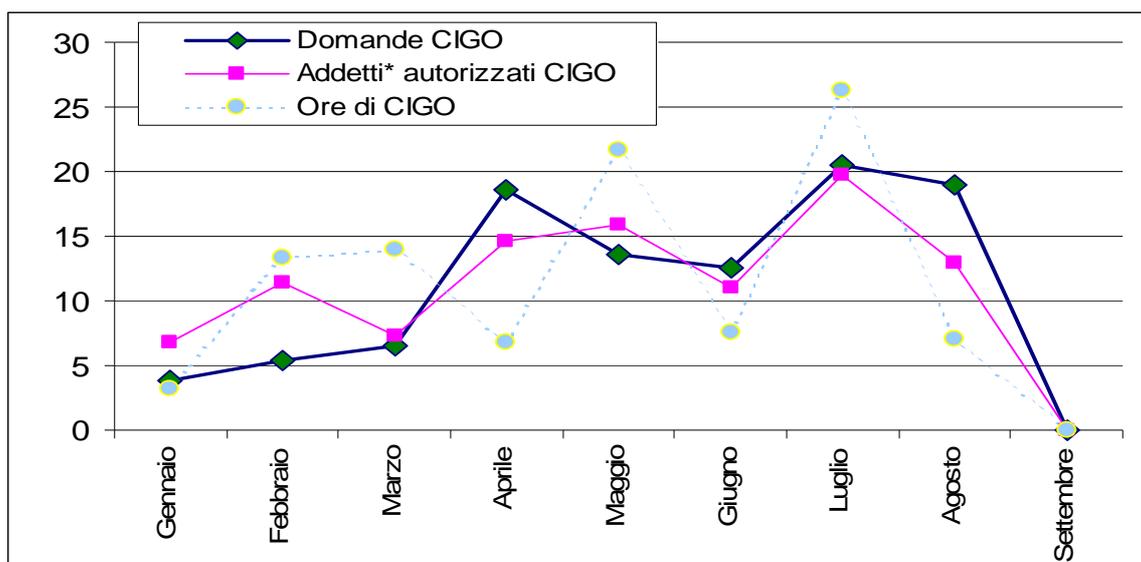
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	814	6,9	94	5,9	720	7,0
Febbraio	1.362	11,5	140	8,8	1.222	11,9
Marzo	870	7,3	98	6,2	772	7,5
Aprile	1.741	14,7	229	14,4	1.512	14,7
Maggio	1.895	16,0	272	17,2	1.623	15,8
Giugno	1.312	11,0	235	14,8	1.077	10,5
Luglio	2.339	19,7	314	19,8	2.025	19,7
Agosto	1.541	13,0	204	12,9	1.337	13,0
Settembre	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	11.874	100,0	1.586	100,0	10.288	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 3 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	40.014	3,2	4.627	3,3	35.387	3,2
Febbraio	165.227	13,3	12.127	8,7	153.100	13,8
Marzo	174.578	14,0	17.313	12,5	157.265	14,2
Aprile	85.380	6,9	10.975	7,9	74.405	6,7
Maggio	269.095	21,6	33.903	24,4	235.192	21,3
Giugno	94.544	7,6	13.133	9,5	81.411	7,4
Luglio	327.520	26,3	38.509	27,7	289.011	26,1
Agosto	88.547	7,1	8.197	5,9	80.350	7,3
Settembre	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	1.244.905	100,0	138.784	100,0	1.106.121	100,0

Figura 1: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

1.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi

Tab. 4 – Conteggio del n.ro di domande dei primi nove mesi del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	27	20,9
2	24	18,6
3	16	12,4
4	14	10,9
5	6	4,7
6	10	7,8
7	6	4,7
8	5	3,9
9	7	5,4
10	1	0,8
11	1	0,8
12	2	1,6
13	3	2,3
14 e più domande	7	5,4
Tot. sedi principali o unità locali	129	100,0

Tab. 5 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
628	129	1.244.905	3.110	3.503

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

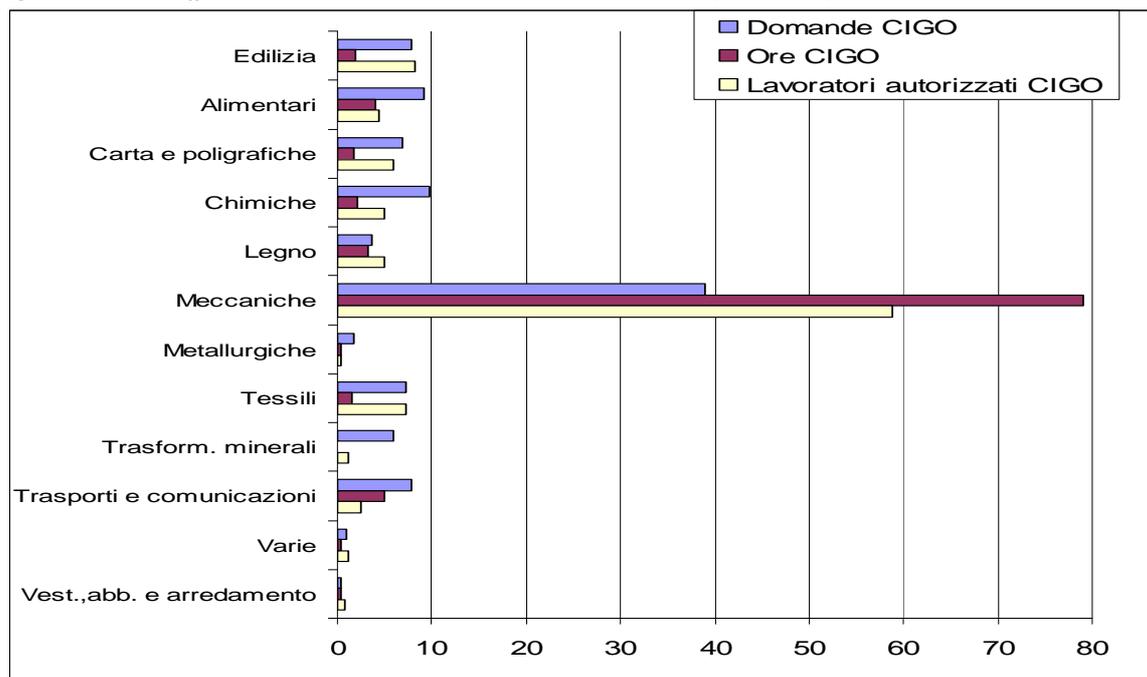
Tab. 6 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	49	23.678	255
Alimentari	57	50.139	136
Carta e poligrafiche	43	22.081	182
Chimiche	61	27.268	153
Legno	23	39.596	154
Meccaniche	245	984.661	1.827
Metallurgiche	11	4.019	13
Tessili	45	20.017	228
Trasform. minerali	37	2.251	33
Trasporti e comunicazioni	49	62.196	75
Varie	6	5.170	33
Vest.,abb. e arredamento	2	3.830	21
Totale complessivo	628	1.244.905	3.110

Tab. 7 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	7,8	1,9	8,2
Alimentari	9,1	4,0	4,4
Carta e poligrafiche	6,8	1,8	5,9
Chimiche	9,7	2,2	4,9
Legno	3,7	3,2	5,0
Meccaniche	39,0	79,1	58,7
Metallurgiche	1,8	0,3	0,4
Tessili	7,2	1,6	7,3
Trasform. minerali	5,9	0,2	1,1
Trasporti e comunicazioni	7,8	5,0	2,4
Varie	1,0	0,4	1,1
Vest.,abb. e arredamento	0,3	0,3	0,7
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 2: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



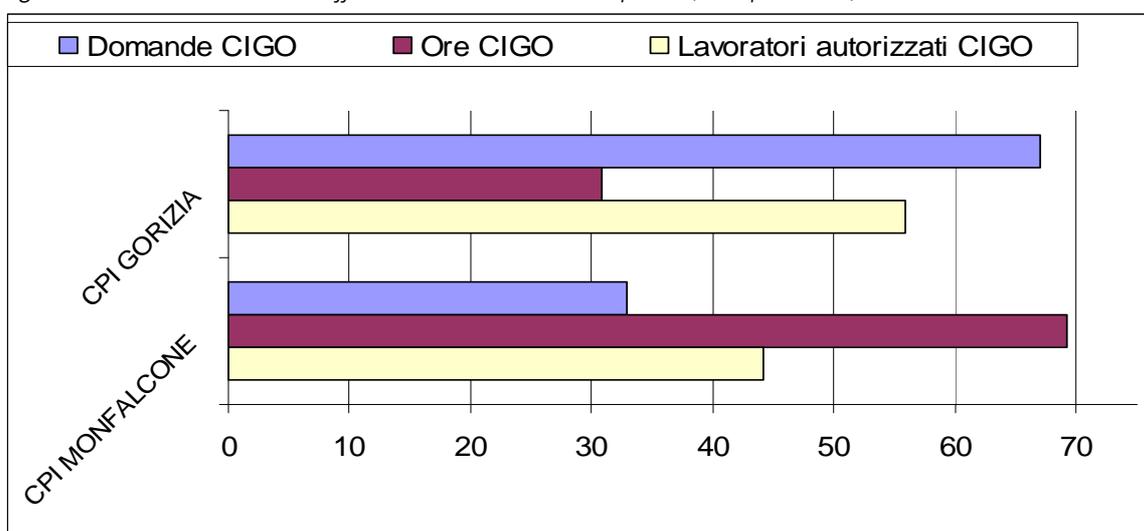
Tab. 8 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI GORIZIA	421	383.004	1.738
CPI MONFALCONE	207	861.901	1.372
Totale complessivo	628	1.244.905	3.110

Tab. 9 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI GORIZIA	67,0	30,8	55,9
CPI MONFALCONE	33,0	69,2	44,1
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 3: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)



1.3 Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Gorizia presenta alcune analogie, ma anche, numerose peculiarità rispetto alle altre province della regione. Per cominciare l'andamento del volume di ore di CIGO segna un tracciato alquanto diverso rispetto agli altri due indicatori. In proporzione a febbraio e marzo le ore di CIGO sono superiori al numero di domande e agli addetti autorizzati, mentre il mese di aprile è anomalo poiché vi è un netto calo delle ore in favore di un aumento di domande e di addetti. A maggio e luglio riscontriamo il livello più levato di ore di CIGO, mentre il mese di giugno segna una netta diminuzione (Figura 1).

Discorso a parte va fatto per il mese di settembre, gli indicatori sono tutti a zero per motivi "burocratici", nel senso che la commissione provinciale di settembre è stata rimandata ad ottobre. L'andamento altalenante delle ore di CIGO, a volte in controtendenza rispetto agli altri due indicatori, è facilmente comprensibile se si pone attenzione ai valori medi relativi alla durata del periodo di CIGO per domanda e per lavoratore (Tab. 1). Infatti la durata media nei mesi di gennaio, aprile e giugno e agosto è molto bassa rispetto ai mesi di febbraio, marzo e maggio e luglio. Inoltre nel mese di aprile riscontriamo contemporaneamente un valore basso di durata media della CIGO (49 ore) ed un dato elevato del numero di domande. Ecco perché in quel mese gli andamenti sono apparentemente contraddittori, assistiamo ad un calo delle ore di CIGO ed ad un elevato aumento del numero di domande.

Il dato meno altalenante e, se così possiamo dire, più stabile è quello degli addetti. Tale indicatore fa segnare un aumento nel mese di febbraio, un calo nel mese di marzo per poi ritornare a crescere nel mese di aprile e maggio, il picco è a luglio, mentre agosto fa segnare una discesa. Il mese di luglio è quello che registra i valori più elevati su tutti e tre gli indicatori. Il dato di agosto è in calo e lascia ben sperare per i mesi a seguire (Figura 1).

Ricordiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO, questo valore tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto con tale sistema di calcolo lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda.

Per quanto riguarda i dati complessivi primi nove mesi dell'anno possiamo notare come le 628 domande di CIGO hanno riguardato 129 sedi d'impresa. Il 21% di esse ha presentato una sola domanda, il 18% due domande, il 28% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 33% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 4).

Nel complesso le 628 domande hanno coinvolto 129 sedi d'azienda, per un monte ore totale di più di un milione e duecento mila ore (Tab. 5). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 3.110 unità, mentre il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 3.500, la proporzione dei lavoratori coinvolti da CIGO risulta superiore all'80%.

In provincia di Gorizia, ancor più che nelle altre aree della regione, è il comparto della meccanica che subisce in maniera pesante gli effetti della crisi. Al settore meccanico infatti afferiscono il 39% delle domande di CIGO, ben il 59% dei lavoratori effettivamente autorizzati della provincia e addirittura il 79% delle ore di cassa integrazione (Tab. 6 e Tab. 7).

La Figura 2 oltre a far emergere con chiarezza quali sono i settori più colpiti, da la possibilità di valutare settore per settore quanto incidono anche in proporzione diversa i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande).

La tabella 8, 9 e la Figura 3 illustrano come sono distribuite le domande, le ore e i lavoratori effettivamente autorizzati per la CIGO nei due Centri per l'Impiego della Provincia. I centri per l'impiego di Gorizia e Monfalcone si spartiscono quasi equamente la mole di lavoratori, con una predominanza di Gorizia per quanto riguarda il numero di domande, mentre Monfalcone si distingue per l'elevato numero di domande.

2 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI PORDENONE

2.1 Andamento mensile

Tab. 10 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	0	0,0	-
Febbraio	244	14,6	38
Marzo	129	7,7	34
Aprile	234	14,0	46
Maggio	271	16,2	38
Giugno	139	8,3	36
Luglio	223	13,3	28
Agosto	65	3,9	60
Settembre	370	22,1	37
Totale	1.675	100,0	37

Tab. 11 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

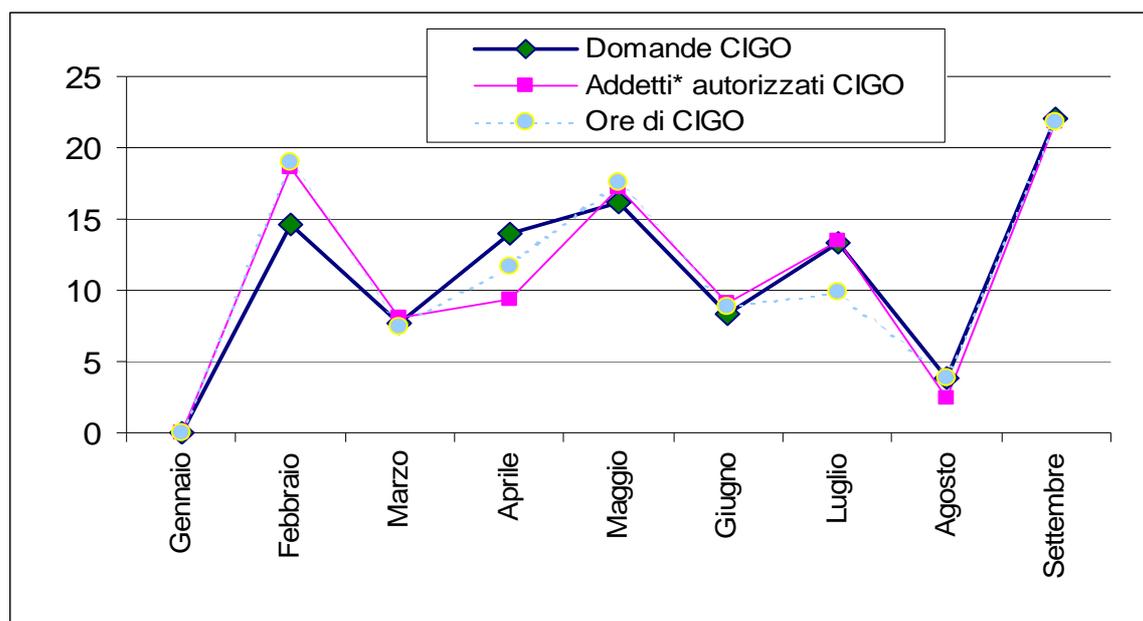
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	12.475	18,6	1.580	17,3	10.895	18,8
Marzo	5.453	8,1	440	4,8	5.013	8,7
Aprile	6.312	9,4	885	9,7	5.427	9,4
Maggio	11.527	17,2	1.080	11,9	10.447	18,0
Giugno	6.064	9,0	899	9,9	5.165	8,9
Luglio	8.983	13,4	1.412	15,5	7.571	13,1
Agosto	1.627	2,4	319	3,5	1.308	2,3
Settembre	14.588	21,8	2.497	27,4	12.091	20,9
Totale	67.029	100,0	9.112	100,0	57.917	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 12 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	474.194	18,9	50.895	21,0	423.299	18,7
Marzo	186.012	7,4	8.892	3,7	177.120	7,8
Aprile	292.625	11,7	29.990	12,4	262.636	11,6
Maggio	440.891	17,6	33.742	13,9	407.149	18,0
Giugno	221.233	8,8	18.559	7,7	202.674	9,0
Luglio	247.198	9,9	30.243	12,5	216.955	9,6
Agosto	97.662	3,9	14.694	6,1	82.968	3,7
Settembre	545.727	21,8	55.376	22,8	490.351	21,7
Totale	2.505.542	100,0	242.391	100,0	2.263.152	100,0

Figura 4: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

2.2 Dati complessivi dei primi nove mesi

Tab. 13 – Conteggio del n.ro di domande dei primi nove mesi del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	118	26,3
2	64	14,3
3	69	15,4
4	62	13,8
5	38	8,5
6	28	6,3
7	23	5,1
8	20	4,5
9	8	1,8
10	7	1,6
11	3	0,7
12	1	0,2
13	4	0,9
14 e più domande	3	0,7
Tot. sedi principali o unità locali	448	100,0

Tab. 14 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
1.675	448	2.505.542	16.776	26.216

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

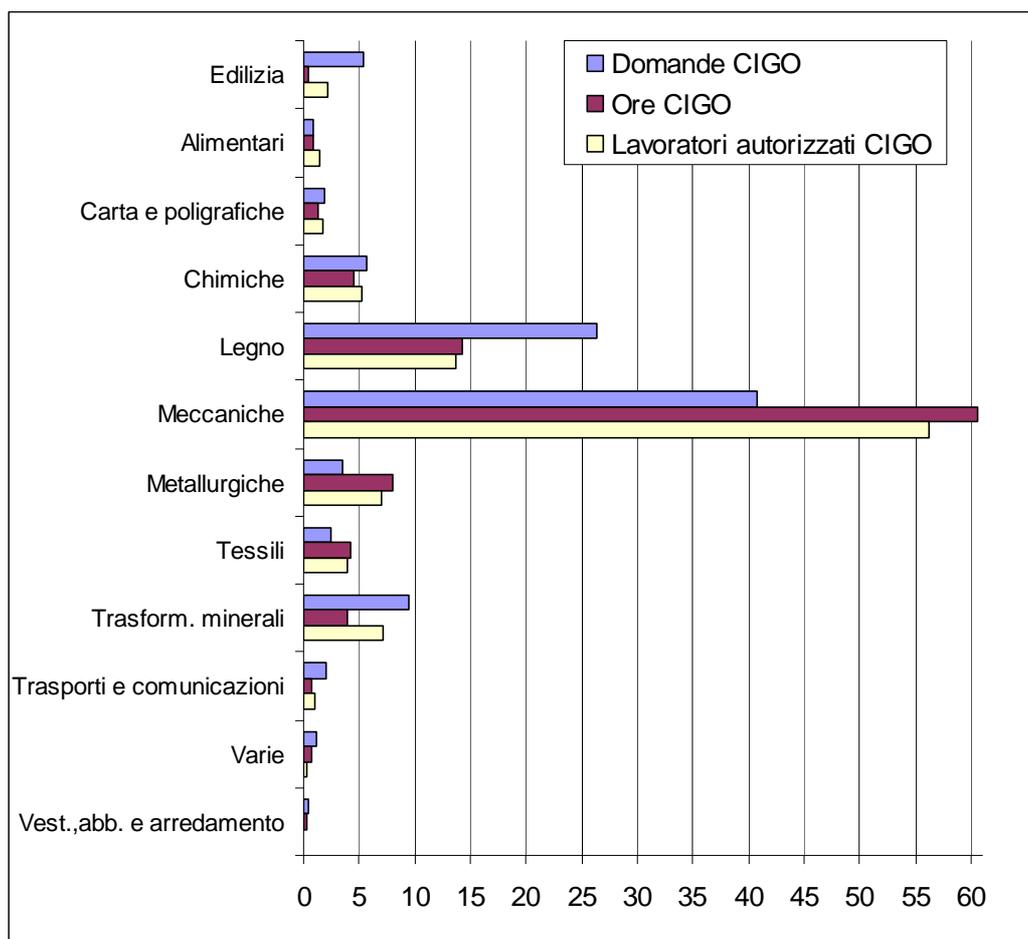
Tab. 15 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	90	12.034	377
Alimentari	14	23.515	239
Carta e poligrafiche	31	32.552	292
Chimiche	95	113.372	882
Legno	442	356.406	2.284
Meccaniche	684	1.518.292	9.425
Metallurgiche	59	201.875	1.162
Tessili	41	104.386	665
Trasform. minerali	159	100.293	1.197
Trasporti e comunicazioni	33	19.253	174
Varie	20	17.580	61
Vest.,abb. e arredamento	7	5.987	18
Totale complessivo	1.675	2.505.542	16.776

Tab. 16 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	5,4	0,5	2,2
Alimentari	0,8	0,9	1,4
Carta e poligrafiche	1,9	1,3	1,7
Chimiche	5,7	4,5	5,3
Legno	26,4	14,2	13,6
Meccaniche	40,8	60,6	56,2
Metallurgiche	3,5	8,1	6,9
Tessili	2,4	4,2	4,0
Trasform. minerali	9,5	4,0	7,1
Trasporti e comunicazioni	2,0	0,8	1,0
Varie	1,2	0,7	0,4
Vest.,abb. e arredamento	0,4	0,2	0,1
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 5: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



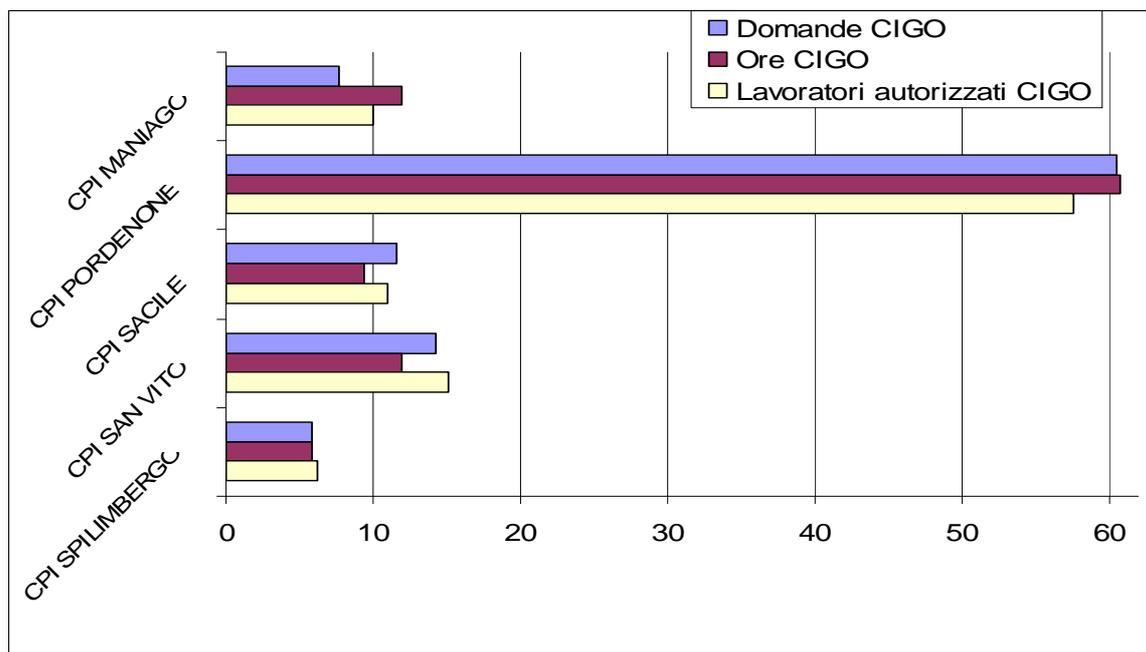
Tab. 17 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI MANIAGO	128	299.156	1.688
CPI PORDENONE	1.014	1.523.720	9.674
CPI SACILE	194	236.885	1.843
CPI SAN VITO	240	299.675	2.531
CPI SPILIMBERGO	99	146.108	1.040
Totale complessivo	1.675	2.505.542	16.776

Tab. 18 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI MANIAGO	7,6	11,9	10,1
CPI PORDENONE	60,5	60,8	57,7
CPI SACILE	11,6	9,5	11,0
CPI SAN VITO	14,3	12,0	15,1
CPI SPILIMBERGO	5,9	5,8	6,2
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 6: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)



2.3 Note di commento

Il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Pordenone presenta qualche affinità, per esempio per il monte ore totale di CIGO, ma anche molte peculiarità rispetto alla provincia di Udine. Per cominciare l'impennata repentina di febbraio lascia pensare ad una anticipazione degli effetti della crisi in questa porzione di territorio, anche se il picco di febbraio può essere interpretato almeno in parte con uno slittamento temporale di una quota delle "pratiche" di gennaio. Quasi a voler attenuare il picco di febbraio, marzo fa segnare un netto calo su tutti e tre gli indicatori, tuttavia aprile è di nuovo in crescita e a maggio rileviamo un altro picco simile per intensità e valori a quello di febbraio. Il mese di giugno che registra un'altra flessione che ci riporta a valori simili a quelli di marzo, luglio è in leggera crescita, agosto fa segnare i valori più contenuti e purtroppo settembre fa segnare il picco più elevato su tutti e tre gli indicatori (Figura 4). Sostanzialmente l'analisi mensile dei dati per la provincia di Pordenone fa emergere un andamento altalenante (Tab. 11), caratterizzato da tre picchi, il primo a febbraio dove si concentrano il 18% degli addetti autorizzati totali dei primi nove mesi, il secondo a maggio con il 17% ed il terzo a settembre con il 21% degli addetti autorizzati e da tre discese, la prima a marzo dove si conta l'8% degli addetti autorizzati totali dei primi nove mesi, la seconda a giugno con il 9% e la terza ad agosto con il 2% degli addetti autorizzati (il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO ed è dunque un valore che tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO).

Per quanto riguarda i dati complessivi dei primi nove mesi dell'anno possiamo notare come le 1.675 domande di CIGO hanno riguardato 448 sedi d'impresa. Il 26% di esse ha presentato una sola domanda, il 14% due domande, il 37% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 22% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 13).

Nel complesso le 1.675 domande hanno coinvolto 448 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa due milioni e mezzo di ore (Tab. 14). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 16.770 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 26.000, la proporzione dei lavoratori coinvolti da CIGO risulta superiore all'60%.

In provincia di Pordenone il comparto che risulta più colpito dalla crisi è la meccanica che da solo assorbe il 56% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, il 60% del monte ore e il 40% delle domande. Un altro settore fortemente colpito risulta essere quello del legno/mobilia con il 13% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, il 14% del monte ore e il 26% delle domande (Tab. 15 e Tab. 16). La Figura 5 oltre a far emergere con chiarezza quali sono i settori più colpiti, dà la possibilità di valutare settore per settore quanto incidono in misura diversa i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande).

Le tabelle 17, 18 e la Figura 6 illustrano come sono distribuite le domande, le ore e i lavoratori effettivamente autorizzati per la CIGO nei cinque Centri per l'Impiego della Provincia di Pordenone. Al centro per l'impiego di Pordenone afferiscono circa il 60% delle domande, delle ore e dei lavoratori autorizzati CIGO. Tra gli altri Centri per l'Impiego, quello di San Vito emerge con valori intorno al 15%, su Sacile e Maniago ricade circa la stessa quota di lavoratori in CIGO (10%), mentre a Spilimbergo rimane il 6% di domande, ore e lavoratori autorizzati CIGO.

3 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI TRIESTE

3.1 Andamento mensile

Tab. 19 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	0	0,0	-
Febbraio	25	8,4	26
Marzo	27	9,1	34
Aprile	21	7,1	39
Maggio	26	8,8	73
Giugno	50	16,9	43
Luglio	42	14,2	91
Agosto	44	14,9	32
Settembre	61	20,6	36
Totale	296	100,0	48

Tab. 20 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

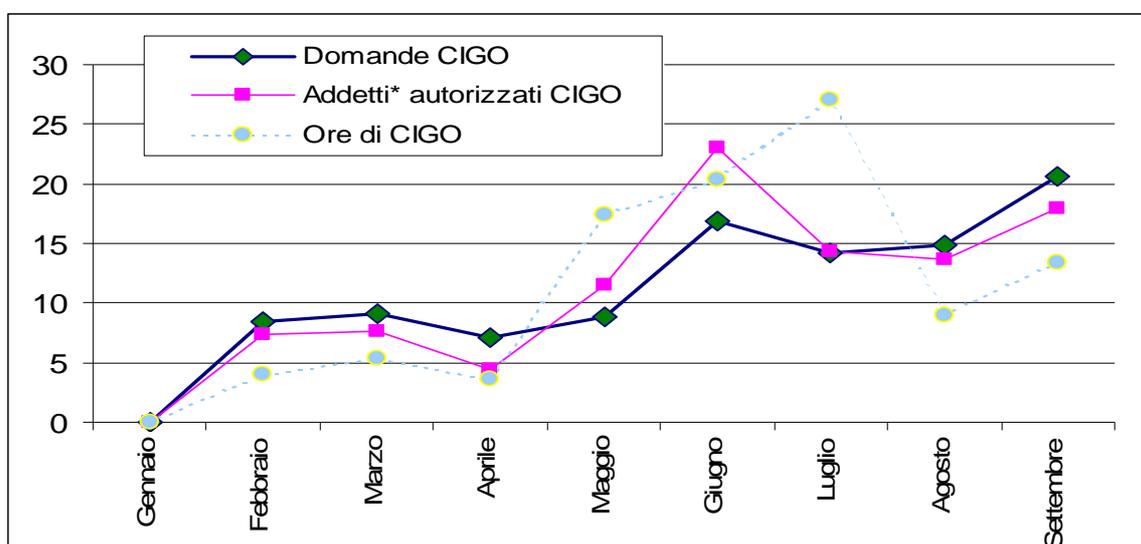
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	891	7,4	10	0,9	881	8,1
Marzo	916	7,6	73	6,4	843	7,8
Aprile	529	4,4	24	2,1	505	4,7
Maggio	1.377	11,5	89	7,8	1.288	11,9
Giugno	2.767	23,1	150	13,2	2.617	24,1
Luglio	1.719	14,3	313	27,5	1.406	12,9
Agosto	1.638	13,7	205	18,0	1.433	13,2
Settembre	2.161	18,0	276	24,2	1.885	17,4
Totale	11.998	100,0	1.140	100,0	10.858	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 21 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	23.007	4,0	529	0,6	22.479	4,5
Marzo	30.726	5,3	1.960	2,4	28.766	5,8
Aprile	20.859	3,6	816	1,0	20.043	4,0
Maggio	100.772	17,4	13.144	16,0	87.628	17,6
Giugno	117.888	20,3	13.005	15,8	104.883	21,1
Luglio	157.017	27,1	35.316	42,9	121.701	24,5
Agosto	51.885	8,9	5.938	7,2	45.947	9,2
Settembre	77.731	13,4	11.601	14,1	66.130	13,3
Totale	579.885	100,0	82.309	100,0	497.576	100,0

Figura 7: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

3.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi

Tab. 22 – Conteggio del n.ro di domande dei primi nove mesi del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	29	38,7
2	9	12,0
3	12	16,0
4	8	10,7
5	3	4,0
6	3	4,0
7	2	2,7
8	2	2,7
9	1	1,3
10 e più domande	6	8,0
Tot. sedi principali o unità locali	75	100,0

Tab. 23 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
296	75	579.885	2.036	4.966

*Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

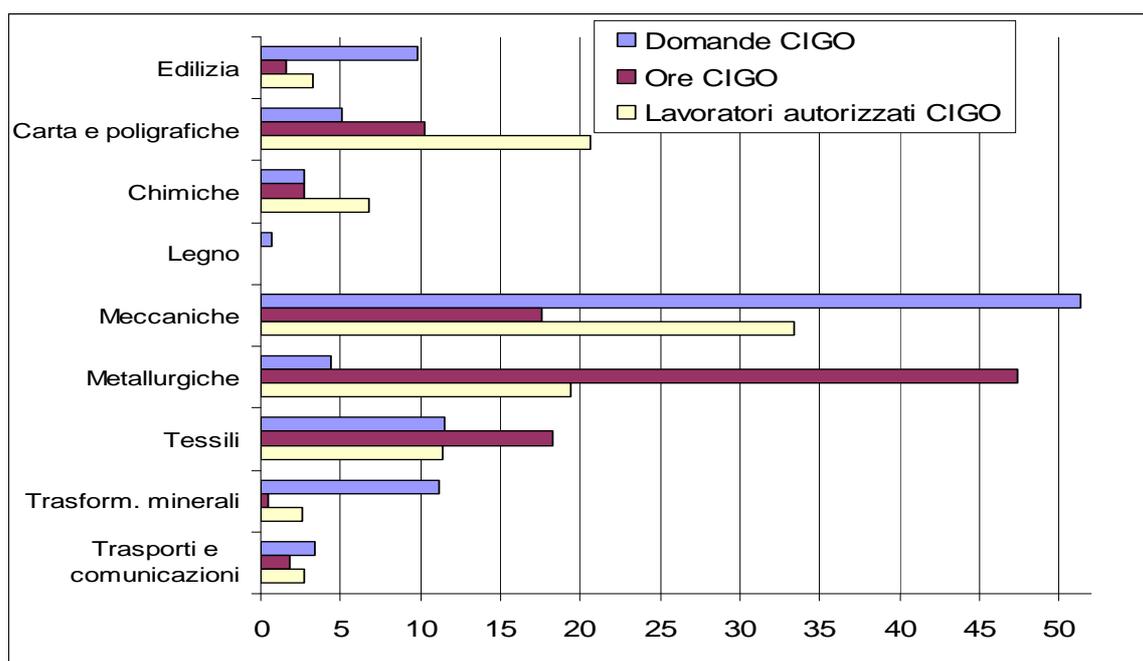
Tab. 24 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	29	9.150	67
Carta e poligrafiche	15	59.293	420
Chimiche	8	15.644	137
Legno	2	0	0
Meccaniche	152	101.725	680
Metallurgiche	13	274.830	394
Tessili	34	106.013	231
Trasform. minerali	33	2.907	52
Trasporti e comunicazioni	10	10.323	55
Totale complessivo	296	579.885	2.036

Tab. 25 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	9,8	1,6	3,3
Carta e poligrafiche	5,1	10,2	20,6
Chimiche	2,7	2,7	6,7
Legno	0,7	0,0	0,0
Meccaniche	51,4	17,5	33,4
Metallurgiche	4,4	47,4	19,4
Tessili	11,5	18,3	11,3
Trasform. minerali	11,1	0,5	2,6
Trasporti e comunicazioni	3,4	1,8	2,7
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 8: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



3.3 Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Trieste disegna un percorso in crescita. Tutti e tre gli indicatori sono in aumento, in particolare si possono identificare due distinti periodi. I primi mesi dell'anno, fino ad aprile, fanno segnare dei valori contenuti su tutti e tre gli indicatori, poi però maggio e soprattutto giugno fanno registrare una crescita ed i valori si mantengono elevati fino a settembre. Il picco più alto di addetti lo rileviamo nel mese di giugno, per il numero di ore il mese record è luglio, mentre per il numero di domande settembre primeggia (precisiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO e che il valore tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema di calcolo lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda).

In generale appare abbastanza evidente una netta differenza tra i valori dei primi quattro mesi e quelli dei mesi a seguire. Infatti nella distribuzione percentuale sui nove mesi osservati i valori dei primi quattro mesi non superano la quota del 10% mentre i valori dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre superano abbondantemente tale soglia (cfr. Tab. 19, 20, 21 e Figura 7).

Per quanto riguarda i dati complessivi dei primi nove mesi dell'anno, possiamo notare come le 296 domande di CIGO hanno riguardato 75 sedi d'impresa. Il 39% di esse ha presentato una sola domanda, il 12% due domande, il 31% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 18% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 22).

Nel complesso le 296 domande hanno coinvolto 75 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa 580.000 ore (Tab. 23). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 2.000 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 5.000, la proporzione dei lavoratori coinvolti da CIGO risulta intorno al 40%.

In provincia di Trieste i comparti che risultano più colpiti dalla crisi sono in ordine di importanza: il comparto della meccanica con il 33% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, le imprese del cartario con il 20% di lavoratori, a quota 19% troviamo il settore metallurgico e al 11% le aziende del tessile (Tab. 25). Anche dalla Figura 8 emerge con chiarezza quali sono i settori più colpiti, oltre a poter valutare settore per settore quanto incidono, anche in proporzione diversa, i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio si può notare come per il comparto della meccanica e del metallurgico vi siano dei valori simili, con la differenza che alla meccanica afferiscono un numero di domande molto più elevato e una minor quantità di ore, accade invece esattamente l'inverso per la metallurgia.

4 LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI UDINE

4.1 Andamento mensile

Tab. 26 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	121	5,1	28
Febbraio	141	5,9	34
Marzo	160	6,7	33
Aprile	321	13,5	55
Maggio	293	12,3	51
Giugno	367	15,4	52
Luglio	539	22,6	55
Agosto	223	9,3	55
Settembre	221	9,3	52
Totale	2.386	100,0	51

Tab. 27 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

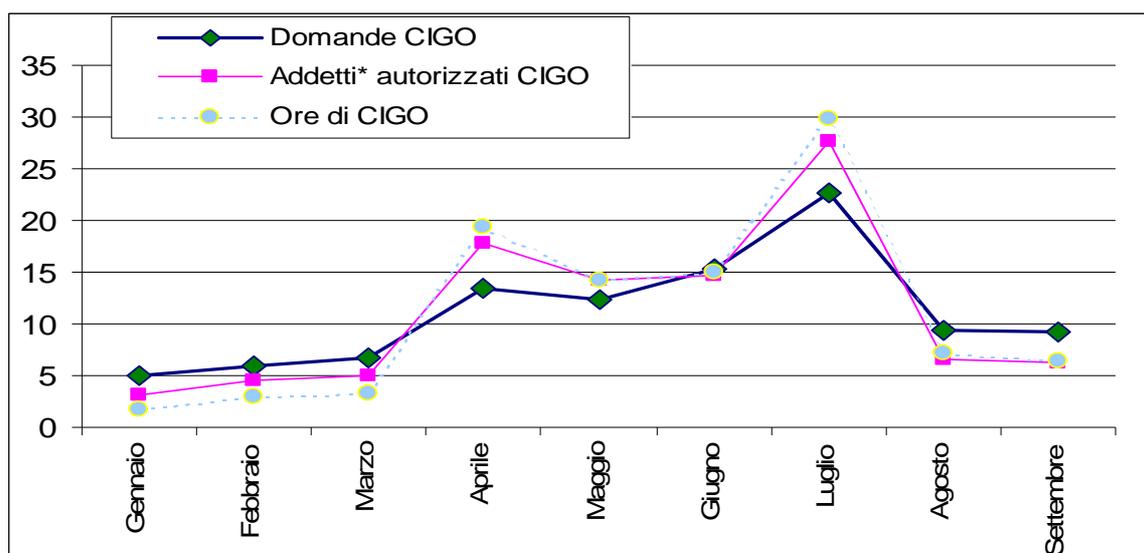
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	1.548	3,1	34	0,8	1.514	3,3
Febbraio	2.231	4,5	83	2,0	2.148	4,8
Marzo	2.445	5,0	249	6,1	2.196	4,9
Aprile	8.781	17,8	601	14,7	8.180	18,1
Maggio	7.035	14,3	609	14,9	6.426	14,2
Giugno	7.269	14,7	564	13,8	6.705	14,8
Luglio	13.621	27,6	1.219	29,9	12.402	27,4
Agosto	3.262	6,6	429	10,5	2.833	6,3
Settembre	3.103	6,3	295	7,2	2.808	6,2
Totale	49.295	100,0	4.083	100,0	45.212	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 28 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	42.818	1,7	779	0,4	42.039	1,8
Febbraio	76.024	3,0	2.732	1,6	73.292	3,1
Marzo	80.359	3,2	7.497	4,3	72.863	3,1
Aprile	485.470	19,4	25.426	14,5	460.044	19,7
Maggio	358.163	14,3	27.245	15,5	330.918	14,2
Giugno	374.474	14,9	24.949	14,2	349.525	15,0
Luglio	746.382	29,8	55.179	31,4	691.203	29,6
Agosto	180.916	7,2	18.258	10,4	162.658	7,0
Settembre	162.247	6,5	13.397	7,6	148.850	6,4
Totale	2.506.852	100,0	175.460	100,0	2.331.392	100,0

Figura 9: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

4.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi

Tab. 29 – Conteggio del n.ro di domande dei primi nove mesi del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	173	29,7
2	77	13,2
3	69	11,9
4	62	10,7
5	44	7,6
6	41	7,0
7	35	6,0
8	16	2,7
9	21	3,6
10	12	2,1
11	10	1,7
12	8	1,4
13	2	0,3
14 e più domande	12	2,1
Tot. sedi principali o unità locali	582	100,0

Tab. 30 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
2.386	582	2.506.852	10.443	15.603

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

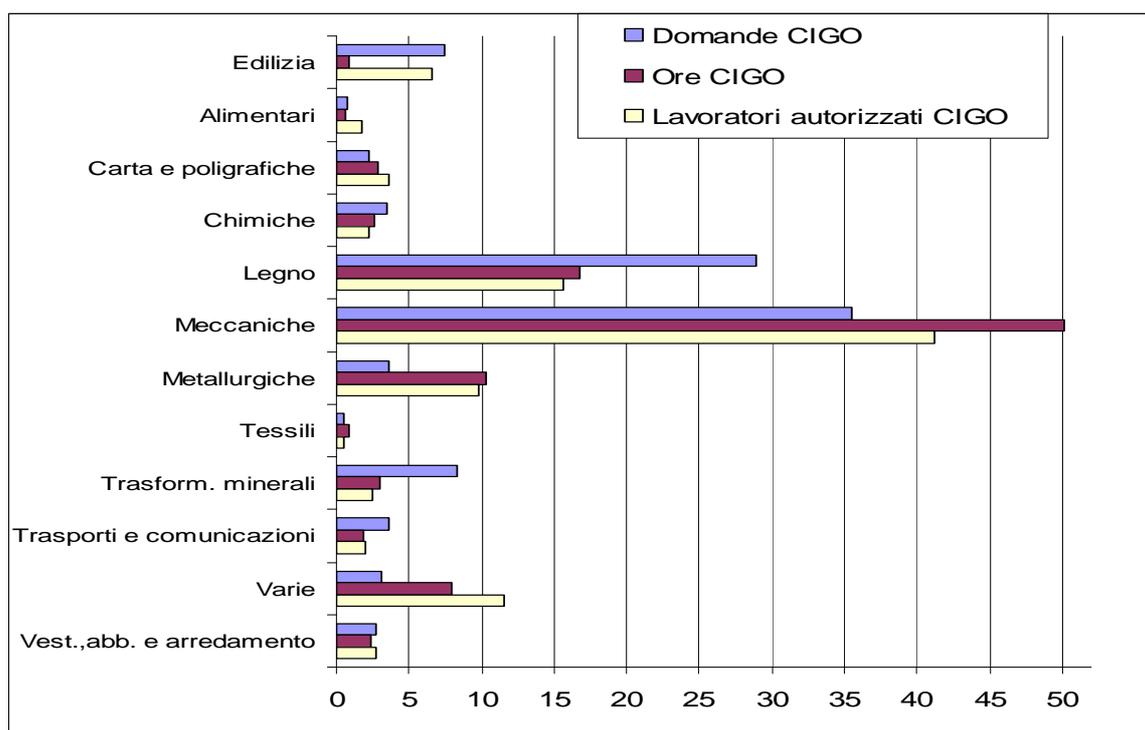
Tab. 31 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	177	20.848	690
Alimentari	19	14.206	175
Carta e poligrafiche	53	71.432	372
Chimiche	82	65.867	238
Legno	691	419.135	1.637
Meccaniche	847	1.257.457	4.305
Metallurgiche	85	257.529	1.018
Tessili	11	22.204	52
Trasform. minerali	198	74.246	256
Trasporti e comunicazioni	85	45.896	207
Varie	74	198.796	1.204
Vest.,abb. e arredamento	64	59.237	289
Totale complessivo	2.386	2.506.852	10.443

Tab. 32 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	7,4	0,8	6,6
Alimentari	0,8	0,6	1,7
Carta e poligrafiche	2,2	2,8	3,6
Chimiche	3,4	2,6	2,3
Legno	29,0	16,7	15,7
Meccaniche	35,5	50,2	41,2
Metallurgiche	3,6	10,3	9,7
Tessili	0,5	0,9	0,5
Trasform. minerali	8,3	3,0	2,5
Trasporti e comunicazioni	3,6	1,8	2,0
Varie	3,1	7,9	11,5
Vest.,abb. e arredamento	2,7	2,4	2,8
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 10: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



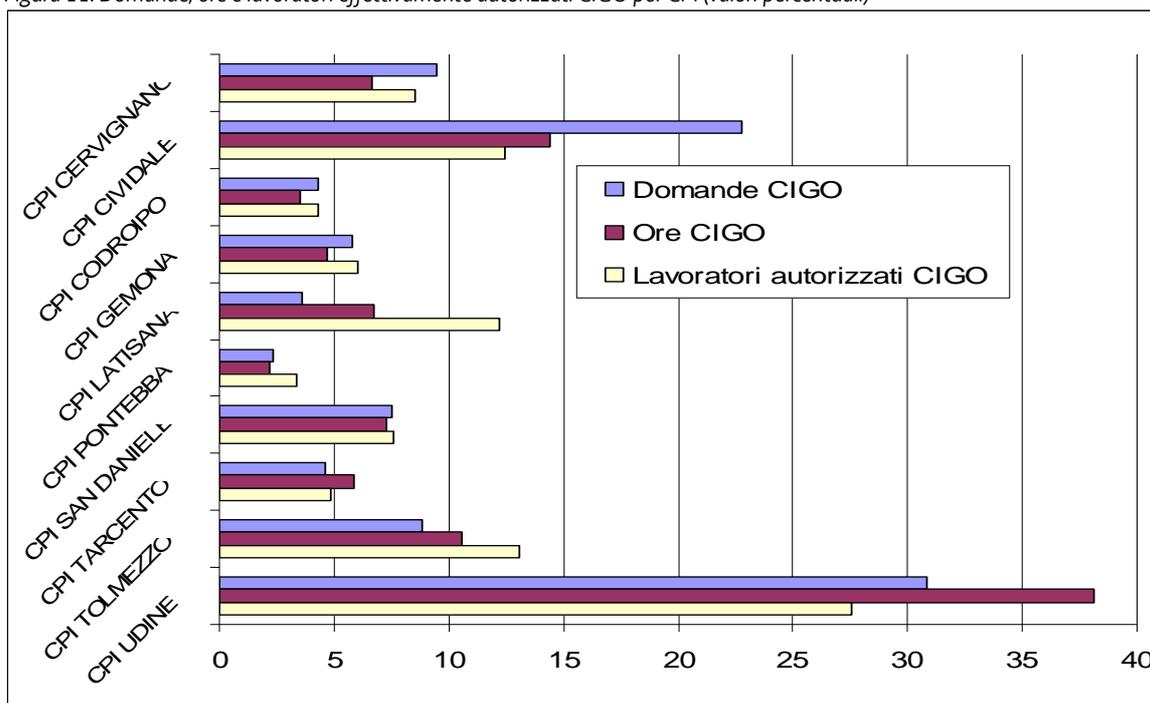
Tab. 33 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI CERVIGNANO	226	166.408	893
CPI CIVIDALE	543	361.056	1.301
CPI CODROIPO	102	88.180	448
CPI GEMONA	139	117.651	628
CPI LATISANA	85	168.787	1.275
CPI PONTEBBA	56	53.969	351
CPI SAN DANIELE	179	182.695	796
CPI TARENTO	110	146.203	510
CPI TOLMEZZO	211	265.467	1.366
CPI UDINE	735	956.437	2.875
Totale complessivo	2.386	2.506.852	10.443

Tab. 34 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI CERVIGNANO	9,5	6,6	8,6
CPI CIVIDALE	22,8	14,4	12,5
CPI CODROIPO	4,3	3,5	4,3
CPI GEMONA	5,8	4,7	6,0
CPI LATISANA	3,6	6,7	12,2
CPI PONTEBBA	2,3	2,2	3,4
CPI SAN DANIELE	7,5	7,3	7,6
CPI TARENTO	4,6	5,8	4,9
CPI TOLMEZZO	8,8	10,6	13,1
CPI UDINE	30,8	38,2	27,5
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 11: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)



4.3 Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Udine lascia ben sperare per i mesi a venire. Fino a luglio infatti, tutti e tre gli indicatori sono in aumento, riscontriamo due picchi, uno nel mese di mese di Aprile e uno nel mese di luglio, per quanto riguarda il numero di ore ed il numero di addetti autorizzati per la CIGO (ricordiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO, questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori, per il fatto che con questo sistema di calcolo lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda).

In generale, osservando l'andamento di Figura 9, appare abbastanza evidente una tripartizione dei nove mesi considerati. Nei primi tre mesi dell'anno i tre indicatori rimangono vicino alla soglia del 5%, da aprile a luglio invece i valori sono molto più elevati e siamo vicino o addirittura al di sopra di quota 15%, infine, nei mesi di agosto e settembre i valori ritornano vicino alla quota del 5% (cfr. Tab. 26, 27, 28). E' anche interessante notare come si invertano le proporzioni degli indicatori tra i tre periodi individuati. Infatti è evidente come da gennaio a marzo il numero di domande è in proporzione superiore, mentre in aprile, maggio e luglio calano le domande in favore di un aumento degli addetti e delle ore di CIGO, infine in agosto e settembre si ripropone la situazione dei primi mesi (Figura 9). Anche l'andamento mensile della durata media del periodo di CIGO per domanda e per lavoratore (Tab. 26) rispecchia tale fenomeno.

Per quanto riguarda i dati complessivi dei primi nove mesi dell'anno possiamo notare come le 2.386 domande di CIGO, hanno riguardato 582 sedi d'impresa. Il 30% di esse ha presentato una sola domanda, il 13% due domande, il 30% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 27% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 29).

Nel complesso le 2.386 domande hanno coinvolto 582 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa due milioni e mezzo di ore (Tab. 30). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 10.400 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 15.500.

In provincia di Udine i comparti che risultano più colpiti dalla crisi sono in ordine di importanza: il settore della meccanica con il 41% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, le aziende di lavorazione del legno con 15% dei lavoratori e le imprese metallurgiche con il 10% dei lavoratori (Tab. 32). Anche dalla Figura 10 emerge con chiarezza quali sono i settori più colpiti e quanto incidono in proporzione diversa per ogni settore i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio si può notare come per il comparto della meccanica e del legno vi sia un numero di domande molto simili, con la differenza che il numero di ore e di lavoratori è molto più elevato per la meccanica. Le tabelle 33, 34 e la Figura 11 illustrano come sono distribuite le domande, le ore e i lavoratori effettivamente autorizzati per la CIGO nei dieci Centri per l'Impiego della Provincia di Udine. Al centro per l'impiego di Udine afferiscono circa un terzo delle domande, delle ore e dei lavoratori autorizzati CIGO. Gli altri CPI della provincia che rilevano elevati livelli di domande, ore e lavoratori (intorno o superiori al 10%) sono quelli di Cividale, Tolmezzo, Latisana, Cervignano e San Daniele. Infine i Centri per l'Impiego di Gemona, Tarcento, Codroipo e Pontebba si attestano su valori intorno al 5%.

5 LA SITUAZIONE IN REGIONE

5.1 Andamento mensile

Tab. 35 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	145	2,9	35
Febbraio	444	8,9	44
Marzo	357	7,2	49
Aprile	693	13,9	51
Maggio	675	13,5	54
Giugno	635	12,7	46
Luglio	933	18,7	55
Agosto	451	9,0	52
Settembre	652	13,1	40
Totale	4.985	100,0	49

Tab. 36 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

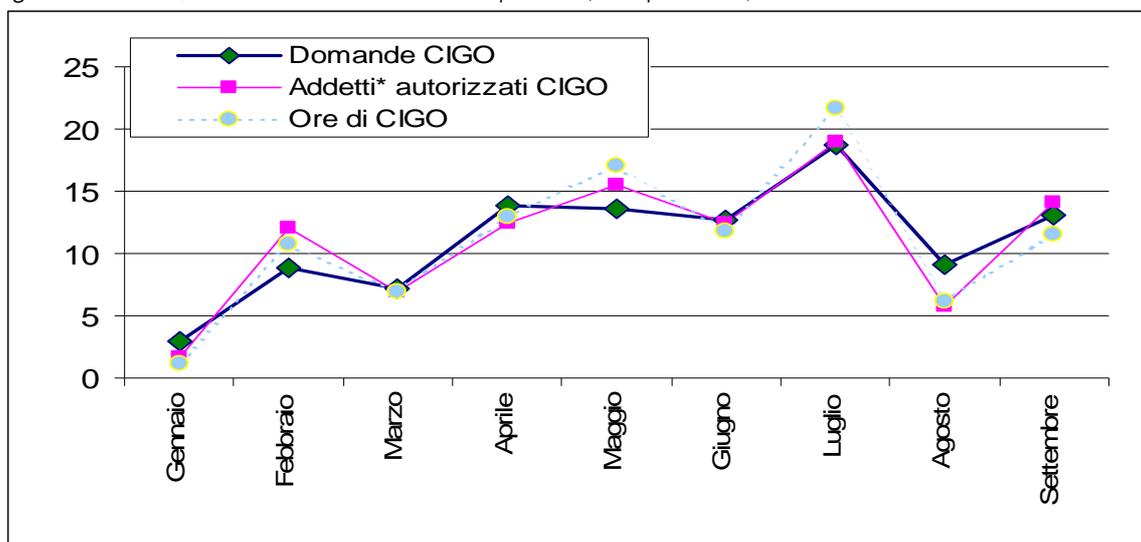
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	2.362	1,7	128	0,8	2.234	1,8
Febbraio	16.959	12,1	1.813	11,4	15.146	12,2
Marzo	9.684	6,9	860	5,4	8.824	7,1
Aprile	17.363	12,4	1.739	10,9	15.624	12,6
Maggio	21.834	15,6	2.050	12,9	19.784	15,9
Giugno	17.412	12,4	1.848	11,6	15.564	12,5
Luglio	26.662	19,0	3.258	20,5	23.404	18,8
Agosto	8.068	5,8	1.157	7,3	6.911	5,6
Settembre	19.852	14,2	3.068	19,3	16.784	13,5
Totale	140.196	100,0	15.921	100,0	124.275	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 37 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	82.832	1,2	5.406	0,8	77.426	1,2
Febbraio	738.451	10,8	66.282	10,4	672.169	10,8
Marzo	471.675	6,9	35.662	5,6	436.014	7,0
Aprile	884.334	12,9	67.206	10,5	817.128	13,2
Maggio	1.168.921	17,1	108.034	16,9	1.060.887	17,1
Giugno	808.139	11,8	69.646	10,9	738.493	11,9
Luglio	1.478.117	21,6	159.247	24,9	1.318.870	21,3
Agosto	419.010	6,1	47.087	7,4	371.923	6,0
Settembre	785.705	11,5	80.374	12,6	705.331	11,4
Totale	6.837.183	100,0	638.943	100,0	6.198.240	100,0

Figura 12: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

5.2 Dati complessivi primo dei primi nove mesi

Tab. 38 – Conteggio del n.ro di domande dei primi nove mesi del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	347	28,1
2	174	14,1
3	166	13,5
4	146	11,8
5	91	7,4
6	82	6,6
7	66	5,3
8	43	3,5
9	37	3,0
10	20	1,6
11	17	1,4
12	11	0,9
13	9	0,7
14 e più domande	25	2,0
Tot. sedi principali o unità locali	1.234	100,0

Tab. 39 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro totale imprese	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
4.985	1.234	891	6.837.183	32.365	50.288

* In questo caso per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

Tab. 40 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	345	65.709	1.389
Alimentari	90	87.860	550
Carta e poligrafiche	142	185.357	1.266
Chimiche	246	222.150	1.410
Legno	1.158	815.136	4.075
Meccaniche	1.928	3.862.134	16.237
Metallurgiche	168	738.253	2.587
Tessili	131	252.620	1.176
Trasform. minerali	427	179.697	1.538
Trasporti e comunicazioni	177	137.668	511
Varie	100	221.546	1.298
Vest.,abb. e arredamento	73	69.054	328
Totale complessivo	4.985	6.837.183	32.365

Tab. 41 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	6,9	1,0	4,3
Alimentari	1,8	1,3	1,7
Carta e poligrafiche	2,8	2,7	3,9
Chimiche	4,9	3,2	4,4
Legno	23,2	11,9	12,6
Meccaniche	38,7	56,5	50,2
Metallurgiche	3,4	10,8	8,0
Tessili	2,6	3,7	3,6
Trasform. minerali	8,6	2,6	4,8
Trasporti e comunicazioni	3,6	2,0	1,6
Varie	2,0	3,2	4,0
Vest.,abb. e arredamento	1,5	1,0	1,0
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 13: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)

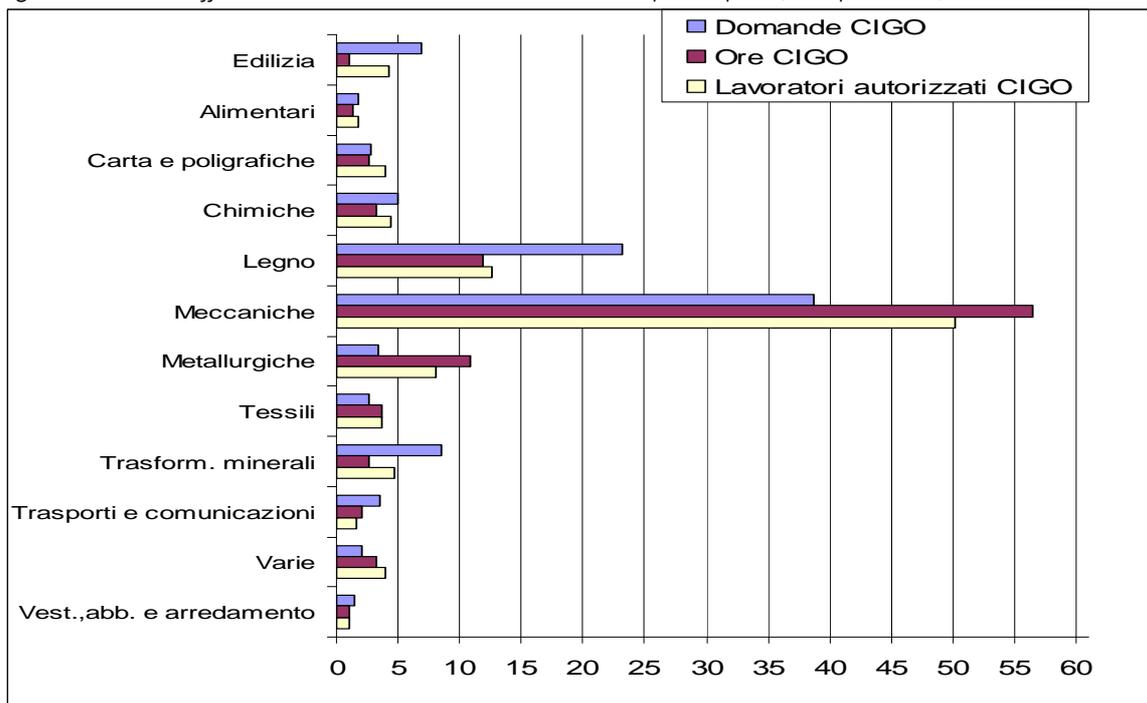
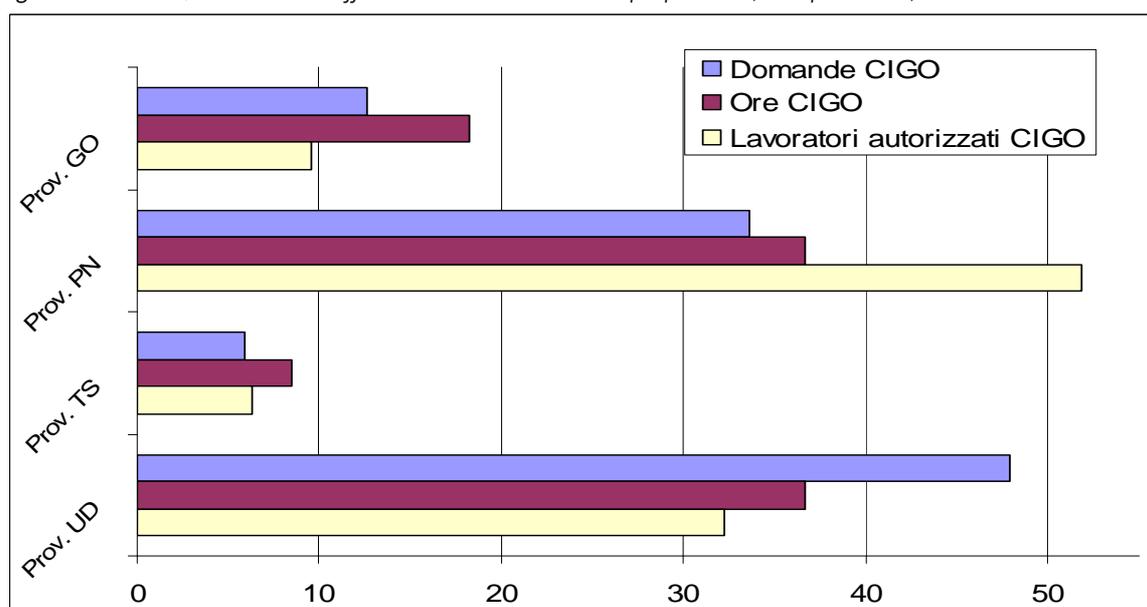


Figura 14: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per provincia (valori percentuali)



5.3 Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in regione presenta, rispetto alle analisi provinciali, dei valori più omogenei sui tre indicatori principali presi in esame. Non emergono più, come era successo per qualche provincia, grosse differenze tra i trend disegnati dal numero di domande di CIGO, di ore e di addetti autorizzati.

Tutti e tre gli indicatori segnano un'impennata a febbraio ed un calo a marzo. La tendenza di aprile invece è di crescita e a maggio si presenta un picco di ore di CIGO e di addetti autorizzati. L'unico indicatore in leggera flessione a maggio è il numero di domande. Il mese di giugno registra lievi flessioni in tutte e tre le dimensioni analizzate, tuttavia è il mese di luglio che evidenzia il picco più elevato sui tre indicatori presi in esame (Figura 12). Ricordiamo che il numero di addetti autorizzati

corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO e che tale valore tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO.

Per quanto riguarda i dati complessivi dei primi nove mesi dell'anno possiamo notare come le 4.985 domande di CIGO hanno riguardato 1.234 sedi d'impresa, per un totale complessivo di circa 891 ragioni sociali. Il 28% delle sedi ha presentato una sola domanda, il 14% due domande, il 33% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 24% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 38).

Dunque, complessivamente le 4.985 domande hanno coinvolto 1.234 sedi d'azienda, per un monte ore totale di sei milioni ottocentomila ore (Tab. 39). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 32.000 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 50.000.

In regione tra i comparti che risultano più colpiti dai tre indicatori di crisi analizzati emerge il settore della meccanica che da solo assorbe il 50% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, il 56% del monte ore e il 38% delle domande. Altri comparti colpiti dalla crisi sono le aziende della lavorazione del legno con il 13% dei lavoratori autorizzati e le imprese metallurgiche con il 8% dei lavoratori autorizzati per la CIGO. La Figura 13 oltre a far emergere con chiarezza quali sono i settori più coinvolti dagli indicatori di crisi, da la possibilità di valutare settore per settore quanto incidono in proporzione diversa le tre dimensioni prese in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio nel comparto della lavorazione del legno il valore delle domande di CIGO pesa il 23%, mentre per quanto concerne i lavoratori autorizzati e il monte ore di CIGO siamo intorno al 12%.

Infine la distribuzione per provincia (Figura 14) mette in luce alcune differenze territoriali. I valori delle due province più estese sono simili, ma mentre Pordenone detiene il primato della quantità di lavoratori autorizzati, la provincia di Udine sopravanza per quanto concerne il numero di domande. C'è invece un sostanziale pareggio per quanto concerne le ore di CIGO.

La provincia di Gorizia evidenzia un numero elevato di ore di CIGO che si avvicina al 20% del totale, mentre il numero di lavoratori autorizzati non supera il 10%. La provincia di Trieste mostra un perfetto equilibrio tra domande e lavoratori, entrambi gli indicatori sopravanzano di poco la soglia del 5%, mentre è più elevato il numero di ore CIGO.